

CAMERA PENALE IRPINA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Direttivo

Comunicazione a mezzo PEC – email.
Numero pagine: 6 (compresa la presente).

Sig. Presidente della Corte di Appello di Napoli
Dirigenti degli Uffici Giudiziari del Tribunale di Avellino
Ministero della Giustizia
Commissione di garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Consiglio Nazionale Forense
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino
Coordinatore Ufficio GIP Tribunale Avellino
Ufficio Magistrati di Sorveglianza di Avellino
Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Avellino
Dirigenti del Giudice di Pace del circondario

OGGETTO: Astensione dalle attività giudiziarie degli avvocati *ex lege* 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000, per il giorno 11 marzo 2025.

La Camera Penale Irpina, in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dal Consiglio Direttivo in data 18 febbraio 2025 (che si allega in copia),

IN OSSEQUIO

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo locale e nel rispetto delle norme di Legge, nonché di quelle modificate di cui al *Codice di autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, UNCC che – ai sensi della legge 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000 e dalle relative procedure – è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali,*

CAMERA PENALE IRPINA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Direttivo

mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008, ai sensi della legge 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 2 del detto Codice:

- che l'astensione dalle attività giudiziarie, ivi comprese le udienze penali, ha la durata di 1 giorno lavorativo e precisamente il giorno **11 marzo 2025**;
- che la specifica motivazione dell'astensione è desumibile nella sua complessità dall'allegata delibera del Consiglio Direttivo, ed è relativa alla situazione in cui versa la Casa Circondariale “*Antimo Graziano*” di Bellizzi Irpino, da tempo teatro di episodi di violenza, come peraltro già più volte segnalato dalla Camera Penale Irpina ed, in particolare, dai responsabili dell'Osservatorio Carcere della Camera Penale in seguito alle visite effettuate presso la casa di reclusione;
- che è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione, con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito internet della Camera Penale Irpina www.camerapenaleirpina.it, nonché sulle pagine dei social network “*facebook*” ed “*instagram*” della Camera Penale Irpina, mediante comunicazione agli organi di stampa, nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli Uffici Giudiziari (manifesti);
- che la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti dalle Autorità indicate nell'art. 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
- che tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- che l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000;
- che sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2 comma 4 del Codice di Autoregolamentazione predetto;

CAMERA PENALE IRPINA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Direttivo

- che nella mattinata del giorno 11 marzo 2025 sarà convocata una conferenza stampa finalizzata a tenere accesi i fari sui problemi irrisolti e per i quali è stata deliberata detta astensione.

Avellino, lì 18 febbraio 2025

Il Segretario

Avv. Costantino Sabatino

Il Presidente

Avv. Gaetano Aufiero

CAMERA PENALE IRPINA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Direttivo

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale Irpina, riunitosi in data 17.02.2025, per discutere, tra l'altro, della situazione in cui versa la casa circondariale “*Antimo Graziano*” di Bellizzi Irpino,

preso atto

del fatto che alcuni giorni fa un giovane detenuto è deceduto all'interno dell'istituto penitenziario in seguito ad un malore, e che sul drammatico episodio sta indagando la Procura di Avellino per stabilire le cause del decesso;

del fatto che questa tragedia è accaduta in un periodo nel quale l'Unione delle Camere Penali Italiane, in ambito nazionale, e la Camera Penale Irpina, in ambito locale, hanno provveduto ad effettuare innumerevoli segnalazioni e a far scattare allarmi sulla gestione sanitaria delle carceri (e dell'istituto irpino in particolare);

del fatto che, qualche giorno dopo rispetto a questo drammatico evento, un detenuto è stato vittima di un violento pestaggio all'interno del carcere avellinese (peraltro videoregistrato con un cellulare e diffuso su diversi social networks, nonché ripreso sulle pagine online del quotidiano “*Il Mattino*”);

del fatto che, secondo le prime ricostruzioni, gli aggressori sarebbero stati gli stessi compagni di detenzione della vittima;

del fatto che, subito dopo il pestaggio, l'uomo è stato spostato in un'ala della sezione femminile per ragioni di sicurezza, per poi essere trasferito qualche giorno dopo in un'altra struttura campana;

considerato

che l'episodio ha riacceso i riflettori sul problema della mancanza di sicurezza all'interno del carcere di Bellizzi Irpino, già teatro di episodi di violenza tra detenuti ed aggressioni al personale di Polizia Penitenziaria;

CAMERA PENALE IRPINA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Direttivo

rilevato

infatti che nell'ottobre dell'anno scorso un giovanissimo detenuto recluso presso la predetta casa circondariale subì un'aggressione da parte di altri detenuti, a seguito della quale riportò la rottura di un braccio e la mutilazione di un orecchio;

che in seguito a tale episodio (che rappresentava solo l'ultimo – ora purtroppo non più – dei tanti analoghi ad esso che si vanno susseguendo da oltre un anno a questa parte e di cui hanno dato puntualmente conto non solo le cronache giornalistiche, ma anche le organizzazioni sindacali rappresentative degli agenti di polizia penitenziaria ed il garante dei detenuti), la Camera Penale Irpina aveva deliberato un'astensione nel mese di dicembre del 2024, con il precipuo fine di stimolare il Sig. Ministro della Giustizia, il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e le altre Autorità che hanno in gestione il comparto carcerario, ad assumere ogni iniziativa per riportare alla legalità la casa circondariale “*Antimo Graziano*” di Bellizzi Irpino;

che, purtroppo, nulla è cambiato ed anzi l'ingravescenza dei predetti episodi, la loro numerosità ed il loro ripetersi ormai con cadenza quasi settimanale fanno ritenere che la casa circondariale di Avellino, alla cui direzione nel medesimo lasso di tempo si sono avvicendati già due direttori, sia ormai totalmente fuori controllo;

evidenziato

che le evenienze appena richiamate si inseriscono in un più ampio contesto nazionale, più volte denunciato dall'Unione delle Camere Penali Italiane, nel quale è sempre più evidente il collasso del sistema carcerario;

che tale stato di cose va ascritto, sul piano nazionale, ad opzioni politico-criminali assolutamente errate, nonché alla manifesta insensibilità dimostrata dalla politica al mondo dei ristretti ed altresì alla noncuranza del principio intangibile della funzione rieducativa della pena e, sul piano locale, alla manifesta insufficienza di

CAMERA PENALE IRPINA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Direttivo

personale, di assistenza socio-sanitaria e dei servizi di sorveglianza all'interno della casa circondariale avellinese;

che la Camera Penale Irpina non può e non deve rimanere inerte ed insensibile dinanzi a tale situazione, tenuto conto del fatto che nulla è cambiato successivamente alla già indetta astensione dello scorso dicembre;

che, a fronte della complessiva inerzia dimostrata dagli organi competenti rispetto ai fatti innanzi descritti non si può non assumere, nuovamente, l'iniziativa di protesta più vibrata tra quelle disponibili;

che la gravità della situazione suggerisce l'adozione immediata della delibera di astensione, con una contestuale indizione di una conferenza stampa finalizzata a sensibilizzare l'attenzione su tali gravi problematiche;

DELIBERA

l'astensione dalle udienze penali e dalle attività giudiziarie penali per il giorno 11 marzo 2025, con le eccezioni previste dalla normativa di legge e dalle altre disposizioni forensi, dando atto che tale proclamazione è effettuata nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti, nonché del “Codice di autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze degli avvocati”, così come riformulato e valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008, ai sensi della legge 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000.

Avellino, 18.02.2025

Il Direttivo della Camera Penale Irpina